



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO FINALIZZATO ALL’INDIVIDUAZIONE E AL TRASFERIMENTO DI BUONE PRATICHE EUROPEE NEI SISTEMI REGIONALI DELL’OCCUPAZIONE, DELL’INCLUSIONE SOCIALE, DELL’ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE. ASSE 4 – AZIONE 11.6.5 PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020. I.M.P.A.R.A. FSE+

CUI : S80002870923202000058

CUP: E71B21002870006

CIG : 89118692F3

ALLEGATO 1

CAPITOLATO TECNICO



PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO FINALIZZATO ALL’INDIVIDUAZIONE E AL TRASFERIMENTO DI BUONE PRATICHE EUROPEE NEI SISTEMI REGIONALI DELL’OCCUPAZIONE, DELL’INCLUSIONE SOCIALE, DELL’ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE. ASSE 4 – AZIONE 11.6.5 PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020. I.M.P.A.R.A. FSE+



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

SOMMARIO	2
PARTE I – ELEMENTI GENERALI DELL'APPALTO	3
1. PREMESSA.....	3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	5
3. DEFINIZIONI.....	7
4. FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI.....	8
5. DURATA, IMPORTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	9
6. OGGETTO E OBIETTIVI DELLA GARA.....	10
PARTE II - CARATTERISTICHE DELL'APPALTO	11
7. CARATTERISTICHE E CONTENUTI DEL SERVIZIO.....	11
8. GRUPPO DI LAVORO	16
9. EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI	18
10. PRINCIPI ORIZZONTALI.....	18
11. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	19
12. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	19
13. MODALITA' DI PAGAMENTO	21
14. PENALI	22
15. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEI LAVORATORI	23





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

PARTE I – ELEMENTI GENERALI DELL'APPALTO

1. PREMESSA

Il Servizio di supporto dell'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) della Regione Autonoma della Sardegna ha indetto una procedura aperta sopra soglia Appalto del servizio per l'individuazione e il trasferimento di buone pratiche europee nei sistemi regionali dell'occupazione, dell'inclusione sociale, dell'istruzione e della formazione, da effettuarsi sul portale www.sardegnaecat.it nei modi, nei termini ed alle condizioni previste nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nella documentazione di gara.

Nel corso del settennio di programmazione 2014 – 2020 l'Autorità di Gestione del FSE intende, in continuità con quanto finora realizzato ed in sinergia con gli interventi in corso di realizzazione, nonché quale azione preparatoria per la futura programmazione FSE + 2021 – 2027, progettare e realizzare una serie di misure finalizzate al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi operativi e di *governance* multilivello dei Programmi.

Le attività oggetto del Servizio richiesto s'inseriscono nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna - asse 4 , in particolare, si collocano nell'azione 11.6.5 dedicata a "Implementazione delle misure di riforma e di semplificazione amministrativa previste nei Piani di miglioramento tecnico-amministrativo adottati al fine di adeguare e potenziare le capacità delle amministrazioni impegnate nell'attuazione e gestione dei programmi cofinanziati".

In particolare, il presente progetto è finalizzato a rafforzare la capacità amministrativa dell'Autorità di Gestione e dei responsabili d'azione coinvolti nell'attuazione degli interventi rientranti negli ambiti dell'occupazione, dell'inclusione sociale e dell'istruzione e formazione, con l'intento di sfruttare le migliori pratiche sviluppate a livello europeo per trasferirle nella programmazione FSE + 2021-2027. Tra le buone pratiche, dovranno essere individuati anche interventi di rafforzamento della capacità istituzionale, riconducibili agli obiettivi specifici di cui al regolamento del FSE +.

La Regione Sardegna ha avviato un processo di rafforzamento della propria capacità amministrativa e tecnica di gestione dei programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali europei. Con DGR n. 53/24 del 29.10.2018 è stata approvata la seconda fase del PRA, che ha proseguito la strategia di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa. Nell'ambito di questo contesto di riferimento si è sviluppata l'idea di contribuire all'arricchimento delle competenze di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella programmazione e attuazione dei Fondi SIE, e in particolare del FSE, apprendendo in particolare da altre esperienze significative a livello europeo.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

Ad oggi, l'attuazione del PRA seconda fase risulta ultimata. Tuttavia, in piena coerenza con gli interventi in esso codificati e già intrapresi, si intende proseguire nelle azioni di rafforzamento della capacità amministrativa delle strutture deputate alla gestione dei fondi europei, e in particolare dell'AdG FSE e dei suoi Responsabili di Azione, quale necessaria azione preparatoria e propedeutica al buon andamento della programmazione 2021 -2027. Infatti, l'Allegato D, recante ORIENTAMENTI IN MATERIA DI INVESTIMENTI FINANZIATI DALLA POLITICA DI COESIONE 2021-2027 PER L'ITALIA, della Relazione per paese relativa all'Italia 2019 individua, tra i fattori per un'attuazione efficace della politica di coesione. Pertanto, gli ulteriori sforzi finalizzati a migliorare l'amministrazione e l'attuazione dei fondi strutturali e d'investimento europei si collocano nel solco dei necessari investimenti che concorrono ad un più efficace avvio della programmazione FSE +.

La misura che si intende avviare trova coerenza con l'obiettivo specifico 11.6 "Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico" e con la linea di azione 11.6.5 "Implementazione delle misure di riforma e di semplificazione amministrativa previste nei Piani di miglioramento tecnico amministrativo adottati al fine di adeguare e potenziare le capacità delle amministrazioni impegnate nell'attuazione e gestione dei programmi cofinanziati, Asse 4 del POR FSE 2014-2020 "Capacità istituzionale e amministrativa per rendere l'amministrazione più efficiente e vicina alle esigenze del territorio". Nell'ambito delle misure dello stesso Asse 4, si prevede espressamente che, al fine di realizzare azioni di cooperazione transnazionale, a supporto dell'aggiornamento e del potenziamento delle competenze della pubblica amministrazione, potranno essere promosse esperienze presso amministrazioni dei Paesi UE maggiormente efficienti o presso le stesse istituzioni dell'UE, al fine di favorire la conoscenza di modelli organizzativi differenti, quali esperienze dirette di apprendimento ed eventuali riferimenti di *benchmark* rispetto alle analoghe funzioni della Regione Sardegna.

Inoltre, la programmazione 2014-2020 dei fondi Strutturali e di Investimento europeo si avvia verso la chiusura e risulta di fondamentale importanza rafforzare le competenze del personale dell'Autorità di Gestione e dei Responsabili d'Azione del POR FSE relativamente alla capacità di individuare soluzioni di policy da trasferire efficacemente sulla nuova programmazione 2021-2027.

Il presente capitolato tecnico (d'ora in avanti anche solo capitolato) contiene le specifiche tecniche ed i requisiti minimi che le offerte devono garantire.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

La procedura di gara è indetta in conformità alla seguente normativa:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, e che abroga Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio (d'ora in avanti Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il - Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento UE N. 1303/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

- Regolamento (UE) n. 679/2016 della Commissione del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Programma Regionale di Sviluppo 2020- 2024, approvato con DGR n. 9/15 del 5.03.2020;
- DGR n. 43/12 del 1.09.2015, Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua Governance;
- POR SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014 e modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)6273 del 21.09.2018 e, ad ultimo, con Decisione C(2021) n. 1489 del 1/03/2021;
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020 con revisione, Versione 03.08.2020;
- Vademecum per l'Operatore Versione 1.0 approvato con Determinazione della Direzione Generale dell'Assessorato del lavoro n. 26844/2559 del 12.06.2018;
- DGR n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- DGR n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria";
- DGR n. 64/13 del 18.12.2020 recante: "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020. Presa d'atto della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione di una riprogrammazione ordinaria per completare e attuare le misure a contrasto dell'emergenza Covid-19. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 41/25 del 7.8.2020";
- DGR n. 25/14 del 3.5.2016 "Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Sardegna relativo ai programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020;
- DGR n. 53/24 del 29.10.2018 "Piano di Rafforzamento Amministrativo - PRA II fase della Regione Sardegna relativo ai programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come "Codice dei Contratti pubblici" e ss.mm,ii;
- Legge n. 120 del 11.09.2020 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

- D.P.R. 05/10/2010 n. 207 e ss.mm.ii. - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» per quanto in vigore;
- L.R. 8/2018, recante nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- L.R. 31/1998 in materia di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 118/2011 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Legge regionale 25 febbraio 2021, n. 4, recante “Legge di stabilità 2021”;
- Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5, recante “Bilancio di previsione triennale 2021-2023”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- Legge Regionale 22 agosto 1990, n. 40 “Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

3. DEFINIZIONI

“Aggiudicatario o Affidatario o Appaltatore”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio all'esito della presente procedura di gara;

“Capitolato”: il presente Capitolato Tecnico che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

“Disciplinare”: il documento che individua le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara;

“Codice”: Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm. ii.;

“Committente, Stazione Appaltante, Amministrazione”: Direzione generale della Centrale regionale di Committenza;

“Contratto”: il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, il committente stipulerà con l'aggiudicatario;

“Gara”: la procedura di gara in esito alla quale sarà aggiudicato il servizio;

“Offerente”: operatori economici di cui all'art. 45 del d. lgs 50/2016 e ss.mm.ii che hanno presentato offerta;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

“Raggruppamento Temporaneo”: insieme di concorrenti, così come definiti all’art. 48 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, in possesso dei requisiti richiesti, costituito o costituendo, anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto di cui alla presente gara mediante presentazione di un’unica offerta. Nel caso di raggruppamenti in fase di costituzione al momento di presentazione dell’offerta, si specifica che lo stesso dovrà essere regolarmente costituito prima della stipula del contratto di affidamento dell’incarico;

“Servizio”: l’oggetto del presente capitolato, ossia il servizio per l’individuazione e il trasferimento di buone pratiche europee nei sistemi regionali dell’occupazione, dell’inclusione sociale, dell’istruzione e della formazione;

“Fondi SIE”: Fondi strutturali e di investimento europei.

4. FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI

Il presente capitolato tecnico ha per oggetto la fornitura di servizio di analisi e valutazione finalizzato all’individuazione e il trasferimento di buone pratiche europee nei sistemi regionali dell’occupazione, dell’inclusione sociale, dell’istruzione e della formazione. Tra le buone pratiche, dovranno essere individuati anche interventi di rafforzamento della capacità istituzionale, riconducibili agli obiettivi specifici di cui al regolamento del FSE +.

Gli obiettivi della politica di coesione rappresentano un elemento di scelta strategica essenziale per definire lo sviluppo della Regione. La nuova programmazione 2021 – 2027, che vede la Regione, nuovamente, annoverata tra le aree in ritardo di sviluppo, richiede la capacità di impostare scelte strategiche tali da garantire al territorio efficacia della spesa e delle realizzazioni, in un contesto programmatico che sia capace di coniugare gli obiettivi comunitari della politica di coesione, le opportunità rappresentate dai programmi a finanziamento diretto con le esigenze locali.

A tal fine, risulta fondamentale per la Regione rafforzare la propria capacità amministrativa e istituzionale, quale prerequisito per rispondere efficacemente alle sfide imposte dalla nuova politica di coesione 2021-2027, anche in relazione all’aggravarsi del contesto socio economico, ulteriormente deteriorato a causa della crisi pandemica dovuta al COVID – 19.

La Regione Sardegna, pertanto, con la nuova programmazione, e in particolare con il Fondo Sociale Europeo Plus dovrà essere capace di sostenere la ripresa e il rilancio dell’Isola, contribuendo a costruire una Sardegna più Sociale.

Il prerequisito per fornire un contributo efficace è quello di rafforzare la propria capacità amministrativa.

In tal senso, questo progetto, che si colloca nell’ambito dell’Asse 4, consacrato appunto alla

8





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

rafforzamento della capacità amministrativa, si propone di essere uno strumento attraverso cui l'Autorità di Gestione del FSE del POR Sardegna, insieme alle ulteriori strutture coinvolte nella gestione del FSE, in particolare negli ambiti dell'occupazione, dell'inclusione sociale, dell'istruzione e della formazione, apprende dall'esperienze maturate a livello europei al fine di mutuare le migliori prassi in tali ambiti e accrescere la propria capacità di rispondere ai fabbisogni delle persone e dei territori.

Di seguito, le specifiche tecniche e l'indicazione dei requisiti minimi richiesti dal presente Capitolato, che dovranno essere garantiti e che potranno essere oggetto di varianti integrative e migliorative. Il servizio richiesto dovrà riguardare l'individuazione e il trasferimento di buone pratiche europee nei sistemi regionali dell'occupazione, dell'inclusione sociale, dell'istruzione e della formazione, nonché della capacità istituzionale, in quanto riconducibili agli obiettivi specifici di cui al regolamento del FSE +, secondo quanto specificato nel presente Capitolato.

5. DURATA, IMPORTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio avrà durata di 18 mesi a partire dalla data di stipula del contratto o, nelle sue more, dall'avvio dell'esecuzione dell'attività.

L'aggiudicatario sarà tenuto a realizzare i servizi e i prodotti previsti dal presente Capitolato, secondo il cronoprogramma operativo definito nell'Offerta Tecnica, sulla base di quanto stabilito nel contratto e, ove necessario, secondo le esigenze dell'Amministrazione.

L'importo fissato a base di gara, per lotto unico non frazionabile, è pari a € **361.560,40** (IVA esclusa), sulla base di risorse assegnate con D.G.R. 64/13 del 18 dicembre 2020 a valere sul POR Sardegna FSE 2014-2020, Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa", 11.6 - Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico, Azione 11.6.5 "Implementazione delle misure di riforma e di semplificazione amministrativa previste nei Piani di miglioramento tecnico-amministrativo adottati al fine di adeguare e potenziare le capacità delle amministrazioni impegnate nell'attuazione e gestione dei programmi cofinanziati".

Il luogo principale di esecuzione del servizio è Cagliari, oltre a specifiche attività che possono essere realizzate in ambito extraregionale.

Il nuovo contesto che si è venuto a creare a seguito dell'emergenza COVID-19, deve essere tenuto in considerazione nella scelta delle metodologie e delle modalità operative di realizzazione del progetto stesso, che, pertanto, almeno in parte, potrà essere realizzato in modalità smart, e comunque secondo le direttive che saranno impartite al soggetto realizzatore da parte della stazione appaltante.

9



PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE E AL TRASFERIMENTO DI BUONE PRATICHE EUROPEE NEI SISTEMI REGIONALI DELL'OCCUPAZIONE, DELL'INCLUSIONE SOCIALE, DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE. ASSE 4 - AZIONE 11.6.5 PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020. I.M.P.A.R.A. FSE+



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

Dovranno quindi essere previsti, come di seguito esposto, l'utilizzo strumenti di tipo agile, tra cui, a mero titolo esemplificativo, videoconferenze, job meeting, repository documentali in cloud, FAD, Webinar, ecc.

A tal fine, l'Aggiudicatario renderà disponibile un'apposita piattaforma di e-learning ed i relativi servizi di assistenza agli utenti.

Le eventuali attività che si terranno in presenza (es: riunioni e workshop) dovranno essere svolte a Cagliari al fine agevolare la partecipazione da parte dell'Autorità di gestione e delle direzioni generali coinvolte nell'attuazione del progetto.

6. OGGETTO E OBIETTIVI DELLA GARA

Il presente progetto ha per oggetto un'attività di analisi e valutazione finalizzata all'individuazione e al trasferimento di buone pratiche europee nei sistemi regionali dell'occupazione, dell'inclusione sociale, dell'istruzione e della formazione del POR Sardegna FSE +. Tra le buone pratiche, dovranno essere individuati anche interventi di rafforzamento della capacità istituzionale, riconducibili agli obiettivi specifici di cui al regolamento del FSE +.

La finalità che la Regione si prefigge di raggiungere tramite il servizio di cui al presente progetto è quella di individuare, in tempi utili ai fini della loro tempestiva adozione e messa a regime nella programmazione FSE + 2021/2027, soluzioni operative e gestionali che consentano di migliorare la capacità di risposta della Regione alle sfide da cogliere nel prossimo settennio di programmazione europea.

In particolare, attraverso l'individuazione di buone prassi replicabili a livello regionale sardo, si intende soddisfare il bisogno dell'amministrazione di innovarsi, rafforzando la propria capacità di dare risposta ai problemi di policy che emergono dall'analisi di contesto regionale e incrementando l'efficacia nel conseguimento di obiettivi e target europei.

Tra i diversi strumenti in cui tale processo di apprendimento può essere realizzato, questo progetto si ispira alla logica di apprendimento per esperienze. In tal senso, la programmazione europea 2014/2020 rappresenta non solo uno strumento di autoapprendimento, sulla base delle lezioni apprese attraverso il POR Sardegna 2014/2020, ma, a partire dalla varietà di interventi realizzati a livello europeo, si vuole apprendere dalle lezioni che altre realtà possono trasmettere ed insegnare.

Più nel dettaglio, attraverso questo progetto, l'Amministrazione regionale persegue i seguenti obiettivi:

10



PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE E AL TRASFERIMENTO DI BUONE PRATICHE EUROPEE NEI SISTEMI REGIONALI DELL'OCCUPAZIONE, DELL'INCLUSIONE SOCIALE, DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE. ASSE 4 - AZIONE 11.6.5 PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020. I.M.P.A.R.A. FSE+



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

- sviluppare un **approccio innovativo nella capacità di risposta ai fabbisogni** dei destinatari delle proprie politiche;
- sviluppare un ambiente di lavoro più moderno, capace di **integrare buone pratiche e nuovi metodi** nella propria quotidianità di lavoro;
- **migliorare la propria capacità di apprendere** dai contesti UE e rafforzare la capacità di attivare sinergie a livello europeo.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, il presente appalto è articolato nelle seguenti fasi di attività:

1. Analisi dei fabbisogni e identificazione dei problemi di policy;
2. analisi di esperienze europee;
3. organizzazione di momenti di scambio;
4. definizione di condizioni e modalità per la trasferibilità delle buone pratiche;
5. affiancamento per il trasferimento delle buone prassi;
6. disseminazione dei risultati del progetto.

PARTE II - CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

7. CARATTERISTICHE E CONTENUTI DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà realizzare e gestire le attività oggetto dell'appalto secondo la normativa di settore in quanto applicabile e sulla base delle indicazioni del presente capitolato.

Vengono di seguito descritte le fasi di attività:

1. Analisi dei fabbisogni e identificazione dei problemi di policy;
2. analisi di esperienze europee e identificazione delle buone prassi;
3. organizzazione di momenti di scambio;
4. definizione di condizioni e modalità per la trasferibilità delle buone pratiche e affiancamento per il trasferimento delle buone prassi;
5. disseminazione dei risultati del progetto.

1. **Analisi dei fabbisogni e identificazione dei problemi di policy**





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

Tenuto conto degli scenari della politica di coesione nel settennio 2021-2027, e in particolare del FSE Plus e del dibattito già avviato in regione Sardegna nell'ambito del percorso partenariale¹, in questa fase dovranno essere identificati puntualmente i problemi di policy a cui si vuole dare risposta attraverso il progetto nonché il fabbisogno di apprendimento che l'Amministrazione intende realizzare attraverso il presente progetto.

A tal fine sarà necessaria l'attivazione di momenti di ascolto dell'Amministrazione Regionale (Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e personale delle Direzioni Generali del Lavoro, della Pubblica Istruzione, delle Politiche Sociali, dell'ASPAL e eventuali ulteriori Direzioni coinvolte nella gestione del Fondo Sociale Europeo), anche prevedendo il ricorso a modalità di lavoro a distanza.

Obiettivi attesi

L'obiettivo principale di questa fase è quello di mettere a fuoco i problemi di policy e il fabbisogno di apprendimento a cui il progetto, con la sua realizzazione, dovrà dare una risposta.

Prodotti/ risultati minimi attesi

Report di analisi dei fabbisogni e dei problemi di policy a cui il progetto, con la sua realizzazione, dovrà dare una risposta.

2. Analisi delle esperienze europee e identificazione delle buone prassi

In questa fase si procederà all'identificazione di esperienze europee finanziate a valere sul FSE 2014/2020 che, con riferimento ai fabbisogni espressi dall'amministrazione e ai problemi di policy individuati nella precedente fase, hanno la caratteristica di essere delle buone prassi e di poter essere efficacemente replicate nel contesto regionale sardo.

A tal fine, le buone prassi dovranno essere riconducibili, oltre che ai risultati emersi nell'analisi di cui alla fase 1), tra gli altri, agli Obiettivi specifici del FSE + e agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Particolare attenzione dovrà essere posta inoltre all'identificazione di buone prassi che abbiano il carattere dell'innovatività e che rispondano alle definizioni di azioni di innovazione sociale e di sperimentazioni sociali, di cui al FSE +.

¹ Si vedano i materiali prodotti nell'ambito del percorso partenariale FSE + disponibili al seguente link:
<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1227&s=35&v=9&c=94512&na=1&n=10&ni=1>





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

Obiettivi attesi

L'obiettivo di questa fase è quello di sostenere l'Amministrazione regionale nell'identificare delle buone prassi europee negli ambiti di cui al presente progetto efficacemente replicabili sul territorio regionale e, tramite le stesse, migliorare la capacità di conseguire gli Obiettivi Specifici del FSE + e gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Prodotti/Risultati minimi attesi

Produzione di almeno n. 40 schede di ricognizione di buone prassi, a cui l'Amministrazione potrà attingere nel corso della programmazione FSE + 2021-2027.

3. Organizzazione di momenti di scambio

Sulla base della ricognizione delle buone prassi di cui alla fase precedente, insieme all'Amministrazione regionale, verrà identificato un più ristretto gruppo di buone prassi, su cui l'Amministrazione Regionale ritiene prioritario effettuare una più approfondita analisi ai fini della replicabilità nel contesto regionale sardo. Tale analisi prevederà l'organizzazione di momenti di scambio, anche tramite webinar, visite di studio e workshop che coinvolgano i principali operatori dell'Autorità di Gestione titolare del programma e dei Responsabili d'Azione per l'approfondimento dei modelli ed azioni individuate.

Obiettivi attesi

L'obiettivo principale di questa fase è quello di approfondire le lezioni che possono essere apprese attraverso almeno 6 delle buone prassi identificate nella fase precedente. Contestualmente questa fase permetterà di rafforzare la capacità dell'Amministrazione regionale di sviluppare collaborazioni a livello europeo. Tali obiettivi sono perseguiti attraverso specifici momenti di scambio.

Prodotti/Risultati minimi attesi

Organizzazione di almeno 6 momenti di scambio con il coinvolgimento di almeno 7 rappresentanti dell'Amministrazione regionale (personale dell'Autorità di Gestione del FSE e dei Responsabili d'Azione competenti per materia) per ciascuno scambio.

4. Definizione di condizioni e modalità per la trasferibilità delle buone pratiche e affiancamento all'Amministrazione

13





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

Anche a seguito degli elementi di analisi approfonditi in occasione dei momenti di scambio, in questa fase, per ciascuna delle buone prassi identificate nella fase 3, dovranno essere identificate nel dettaglio le condizioni e le modalità per la trasferibilità delle buone pratiche nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

In particolare, almeno per ciascuna delle buone prassi individuate nella precedente fase 3) e delle condizioni e modalità per la trasferibilità individuate, dovrà essere fornita all'Amministrazione regionale una "cassetta degli attrezzi per la replicabilità" costituita, a mero titolo esemplificativo, da un set di strumenti tra cui analisi per la trasferibilità, piani di azioni, bozze di atti, ecc.

In questa fase dovrà inoltre essere garantito il supporto all'Amministrazione nella programmazione delle iniziative qualificate come buone prassi nelle fasi 3) e 4), ai fini della concreta implementazione delle azioni individuate all'interno della "cassetta degli attrezzi per la replicabilità".

Obiettivi attesi

L'obiettivo di questa fase è quello di addivenire all'individuazione di soluzioni concrete per la trasferibilità di almeno ciascuna delle buone prassi individuate nella fase 3, ai fini di garantire la sostenibilità nel tempo dei risultati ottenuti tramite tale progetto.

Prodotti/Risultati minimi attesi

Produzione di una "cassetta degli attrezzi per la replicabilità" costituita, a mero titolo esemplificativo, da un set di strumenti tra cui analisi per la trasferibilità, piani di azioni, bozze di atti, ecc.

5. Disseminazione dei risultati del progetto

Il progetto dovrà essere accompagnato da opportune azioni di disseminazione, finalizzate a massimizzare il risultato del percorso di apprendimento attivato, affinché gli effetti positivi dello stesso possano ricadere non solo tra il personale direttamente coinvolto, ma ampliando la divulgazione ad un gruppo più ampio di destinatari individuati, tra gli altri, tra il personale dell'Amministrazione Regionale e il partenariato Istituzionale, Economico e Sociale del POR FSE Sardegna.

A tal fine, l'azione di disseminazione dovrà prevedere, tra l'altro, la realizzazione di un workshop che coinvolga anche il personale di altre amministrazioni europee, la realizzazione di un webinar, la produzione di un video divulgativo che racconti il progetto e possa essere impiegato non solo in occasione del workshop, ma in ulteriori attività di divulgazione.

14





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

Obiettivi attesi

L'obiettivo di questa fase è quello di massimizzare la ricaduta positiva del progetto, ampliando la divulgazione ad un gruppo più ampio di destinatari individuati, tra gli altri, tra il personale dell'Amministrazione Regionale e il partenariato Istituzionale, Economico e Sociale del POR FSE Sardegna.

Prodotti/Risultati minimi attesi

Organizzazione di 1 workshop divulgativo destinato ad un pubblico di circa 150 persone finalizzato a divulgare i risultati del progetto, comprensivo di coffee break e light lunch. A tal fine tale workshop dovrà essere organizzato in una sala idonea ad ospitare 150 persone circa e potrà essere aperto anche ad un pubblico allargato (es. altri addetti ai lavori, funzionari, stakeholder, ecc).

Al workshop parteciperà un rappresentante delle amministrazioni europee identificate per ciascuna delle buone prassi di cui alle fasi 3) e 4). Sarà pertanto previsto un servizio di interpretariato simultaneo dalla lingua inglese alla lingua italiana e viceversa, comprensivo di cabine per interpretariato e cuffie per la traduzione a disposizione di partecipanti e relatori.

Organizzazione di 1 webinar informativo, quale iniziativa da rivolgere al grande pubblico come momento informativo sulle attività realizzate attraverso la politica di coesione e, in particolare, attraverso il Fondo Sociale Europeo.

Realizzazione di un video divulgativo di massimo 4 minuti sul progetto.

Tutte le attività di cui al presente progetto dovranno essere realizzate in raccordo con l'Amministrazione Regionale e, ove necessario, in stretto coordinamento con i diversi servizi di assistenza tecnica (es: servizi di assistenza tecnica in materia di comunicazione).

Il nuovo contesto che si è venuto a creare a seguito dell'emergenza COVID-19 deve essere tenuto in considerazione nella scelta delle metodologie e le modalità operative di realizzazione del progetto stesso, che, pertanto, almeno in parte, potrà essere realizzato in modalità smart, e comunque secondo le direttive che saranno impartite al soggetto realizzatore da parte della stazione appaltante.

Dovrà quindi essere previsto l'utilizzo strumenti di lavoro agile, tra cui, a mero titolo esemplificativo, videoconferenze, job meeting, repository documentali in cloud, webinar, ecc.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

Tutto il materiale di comunicazione dovrà essere conforme a quanto previsto nel “Manuale d’uso per la linea grafica del POR FSE 2014-2020” scaricabile dal link: www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_606_20161104093833.pdf

Si specifica che i contenuti delle fasi di attività come articolati nell’Offerta Tecnica, dovranno essere successivamente progettati in forma esecutiva e potranno quindi recepire eventuali esigenze specifiche ed indicazioni della Committenza.

Si invita a privilegiare metodologie di lavoro che favoriscano il raccordo con il lavoro di revisione dei processi lavorativi, la partecipazione attiva dei partecipanti e lo scambio di esperienze tra gli stessi.

L’offerente potrà altresì integrare la propria proposta progettuale con elementi migliorativi ed aggiuntivi che saranno oggetto di valutazione in sede di gara.

8. GRUPPO DI LAVORO

L’offerente dovrà indicare, ai fini dell’esecuzione del servizio, l’elenco dei componenti stabili del gruppo di lavoro ed esplicitare le modalità di cooperazione tra le figure professionali e la committenza per la gestione delle fasi esecutive.

Il gruppo di lavoro minimo e stabile per tutta la durata del servizio deve essere composto da almeno **8 figure** in possesso delle competenze di seguito indicate:

a) 1 coordinatore con almeno 3 anni di esperienza in project management di progetti di cooperazione territoriale europea e 10 anni di esperienza in attività di ricerca, valutazione e progettazione in uno o più degli ambiti del presente progetto (occupazione, inclusione sociale, istruzione e formazione), con il ruolo di supervisore e coordinatore delle attività degli esperti senior e junior, garante dell’unitarietà dell’esercizio del Servizio e responsabile nei confronti del Committente dell’avanzamento del Servizio medesimo e dei risultati raggiunti (impegno minimo 50 gg/u);

b) 1 consulente senior, con almeno 10 anni di esperienza in analisi, programmazione, gestione e valutazione delle politiche regionali di sviluppo e in particolare nell’ambito dell’occupazione (impegno minimo 85 gg/u);

c) 1 consulente senior, con almeno 10 anni di esperienza in analisi, programmazione, gestione e valutazione delle politiche regionali di sviluppo e in particolare nell’ambito dell’inclusione sociale (impegno minimo 85 gg/u);





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

d) 1 consulente senior, con almeno 10 anni di esperienza in analisi, programmazione, gestione e valutazione delle politiche regionali di sviluppo e in particolare nell'ambito dell'istruzione e della formazione (impegno minimo 85 gg/u);

e) 1 consulente junior, con almeno 2 anni di esperienza nella gestione di progetti finanziati nel quadro dei programmi di cooperazione territoriale europea e con almeno 2 anni di esperienza nel campo della valutazione di programmi operativi finanziati a valere sul FSE e in particolare dell'ambito dell'occupazione (impegno minimo 130 gg/u);

f) 1 consulente junior, con almeno 2 anni di esperienza nella gestione di progetti finanziati nel quadro dei programmi di cooperazione territoriale europea e con almeno 2 anni di esperienza nel campo della valutazione di programmi operativi finanziati a valere sul FSE e in particolare dell'ambito dell'inclusione sociale (impegno minimo 130 gg/u);

g) 1 consulente junior, con almeno 2 anni di esperienza nella gestione di progetti finanziati nel quadro dei programmi di cooperazione territoriale europea e con almeno 2 anni di esperienza nel campo della valutazione di programmi operativi finanziati a valere sul FSE e in particolare dell'ambito dell'istruzione e della formazione (impegno minimo 130 gg/u);

h) 1 risorsa per la segreteria organizzativa, con esperienza di almeno 4 anni in ruoli di gestione organizzativa di eventi. La segreteria organizzativa si dovrà occupare anche degli aspetti amministrativo/contabili, logistici e organizzativi inerenti all'attuazione del servizio, compresa l'organizzazione di visite di studio (prenotazioni, trasporti, contatti con i referenti) (impegno minimo 50 gg/u).

I requisiti di esperienza richiesti sono da intendersi come complessiva esperienza di mesi/anni nello/negli specifico/i settore/i, maturata per l'arco temporale indicato, non necessariamente consecutivi e non necessariamente coincidenti con l'intero anno solare in termini di tempistica di svolgimento effettivo delle attività. Sono pertanto da escludersi in ogni caso le eventuali sovrapposizioni di attività diverse svolte in un medesimo periodo.

Il computo del periodo di esperienza sarà calcolato considerando le mensilità di lavoro complete. Non saranno prese in considerazione frazioni di mese.

Nella costituzione del GdL di cui al presente articolo ciascun concorrente deve garantire l'applicazione del principio della parità tra uomini e donne e non discriminazione. La ripartizione tra i generi dei componenti del GdL non potrà essere modificata durante l'esecuzione del servizio, se non per cause di forza maggiore e comunque dietro specifica approvazione da parte dell'Amministrazione.

17





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

La composizione del gruppo di lavoro è da intendersi quale numero minimo di unità lavorative da garantire da parte dell'aggiudicatario ai fini dell'attuazione delle attività oggetto del servizio. Il gruppo di lavoro, nella sua composizione definitiva, sarà quella risultante dall'eventuale offerta migliorativa presentata in sede di gara che andrà ad integrare il gruppo minimo.

È ammessa la possibilità che i soggetti proponenti si avvalgano, all'interno del team di lavoro indicato nella proposta progettuale, di ulteriori figure professionali ed ulteriori esperti esterni di elevata professionalità, per coprire le diverse necessità delle fasi di attività proposte, in possesso delle esperienze richieste in precedenza per i singoli componenti del gruppo di lavoro minimo, nell'esercizio delle funzioni che saranno chiamati a rivestire all'interno del suddetto team, che si ritiene possano offrire un valore aggiunto per la realizzazione delle attività.

L'esperienza attestata dai professionisti esterni non può in nessun caso sostituire o integrare quella richiesta in capo ai candidati per soddisfare i requisiti minimi di partecipazione alla gara.

Successivamente all'aggiudicazione, il gruppo di lavoro proposto, sia quello minimo che quello integrato da altre figure professionali, potrà essere modificato solo previa valutazione e autorizzazione da parte dell'Amministrazione. Il soggetto aggiudicatario dovrà presentare specifica e motivata richiesta indicando i nominativi e i curricula dei professionisti proposti in sostituzione di quelli indicati nell'offerta e che abbiano un curriculum con competenze professionali analoghe o più qualificate, rispetto a quelle delle persone da sostituire. La sostituzione o variazione del GdL senza assenso della committenza è causa di risoluzione del contratto.

9. EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI

L'offerente potrà presentare eventuali servizi aggiuntivi rispetto alle prestazioni richieste dal presente capitolato, purché attinenti e coerenti con le finalità dell'appalto e dei relativi servizi, così come indicato nella griglia di valutazione di cui all'art. 22 del disciplinare di gara. Tali servizi aggiuntivi costituiranno elementi qualificanti ai fini della valutazione tecnica finale e del relativo punteggio. I servizi aggiuntivi non dovranno comportare oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

10. PRINCIPI ORIZZONTALI

Il presente Capitolato, nel rispetto dell'art. 7 del Reg. UE n. 1303/2013, persegue il principio di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione, affinché la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano tenute in considerazione e promosse in tutte le fasi

18



PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE E AL TRASFERIMENTO DI BUONE PRATICHE EUROPEE NEI SISTEMI REGIONALI DELL'OCCUPAZIONE, DELL'INCLUSIONE SOCIALE, DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE. ASSE 4 - AZIONE 11.6.5 PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020. I.M.P.A.R.A. FSE+



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

della preparazione e dell'esecuzione dello stesso, anche in connessione alla sorveglianza, alla predisposizione di relazioni e alla valutazione.

Il presente Capitolato assicura il rispetto dei seguenti principi orizzontali:

- pari opportunità e non discriminazione, al fine di favorire la coesione sociale e l'integrazione dei soggetti che necessitano di interventi di sostegno da parte delle Istituzioni;
- pari opportunità e uguaglianza di trattamento e contrasto di ogni forma di discriminazione fondata su sesso, origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la sua preparazione ed esecuzione.

Gli interventi proposti dall'Aggiudicatario devono attuarsi in coerenza alle priorità e agli orientamenti di carattere generale previsti nel POR FSE 2014-2020.

11. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

L'aggiudicatario è tenuto a:

- a) utilizzare i loghi obbligatori (Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Sardegna, POR FSE 2014-2020) e fare esplicito riferimento al relativo POR nelle attività informative/pubblicitarie che essi curano, secondo il format grafico scaricabile dal sito web della Regione, in modo da garantire un'immagine omogenea e riconoscibile per qualsiasi prodotto realizzato grazie all'intervento del Programma;
- b) collocare, almeno un poster/roll up (formato minimo A3) con informazioni sul progetto che indichi il sostegno finanziario dell'Unione Europea, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio;
- c) informare o assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento del POR FSE;
- d) inserire in qualsiasi documento relativo all'attuazione del servizio di cui trattasi, usato per il pubblico oppure per i partecipanti, una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è attuata nell'ambito del relativo Programma operativo finanziato.

12. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La natura dei servizi richiesti presuppone un raccordo periodico e sistematico con l'Amministrazione, sia in fase di programmazione che di realizzazione dei servizi richiesti.

19



PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE E AL TRASFERIMENTO DI BUONE PRATICHE EUROPEE NEI SISTEMI REGIONALI DELL'OCCUPAZIONE, DELL'INCLUSIONE SOCIALE, DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE. ASSE 4 - AZIONE 11.6.5 PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020. I.M.P.A.R.A. FSE+



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

Sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo a nessun compenso aggiuntivo, i seguenti oneri e obblighi:

- svolgere il servizio secondo gli indirizzi operativi indicati dalla stazione appaltante e sottoporre ad approvazione di quest'ultima tutte le attività previste e gli strumenti utilizzati;
- sostenere tutte le spese per la partecipazione alla presente gara;
- sostenere tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per l'esecuzione del servizio dal giorno della notifica dell'aggiudicazione e per tutta la sua durata;
- segnalare all'Amministrazione committente, per iscritto e con la massima tempestività, ogni circostanza o difficoltà che dovesse insorgere durante la realizzazione di quanto previsto;
- attenersi alle disposizioni in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (CE) 821/2014, per quanto applicabili;
- attenersi strettamente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
- osservare l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione;
- consentire all'Amministrazione, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività;
- elaborare e rendere disponibile il materiale a corredo delle attività;
- curare l'organizzazione propedeutica all'avvio delle attività;
- predisporre una modalità di registrazione delle frequenze dei partecipanti, da riconsegnare all'Amministrazione;
- rilasciare, al termine del percorso, un attestato individuale di partecipazione alle attività;
- relazionare sui risultati raggiunti con una relazione intermedia (6 mesi) ed una conclusiva al termine dell'appalto in oggetto;

20





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

- attenersi a quanto disposto nel presente capitolato d'appalto;
- ripetere quei servizi oggetto del contratto che a giudizio dell'Amministrazione non risultassero eseguiti a regola d'arte.

L'Amministrazione ha facoltà di modulare i tempi e le modalità di esecuzione delle azioni programmate a seconda delle particolari esigenze che potrebbero riscontrarsi in corso d'opera, senza oneri aggiuntivi a proprio carico. Eventuali interventi attuati in mancanza di positivo riscontro da parte dell'Amministrazione restano a totale carico del proponente, senza il diritto al riconoscimento delle spese o di qualunque altra forma di indennizzo economico. L'Amministrazione nominerà i propri Referenti per il controllo del servizio e della regolare esecuzione delle prestazioni, che dovranno svolgersi nel pieno rispetto del presente Capitolato. L'aggiudicatario si obbliga a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del Servizio prestato da parte dei funzionari regionali o dei funzionari delle autorità statali e comunitarie.

È a carico dell'Aggiudicatario l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con Deliberazione della Giunta regionale n 3/7 del 31.01.2014 ai sensi dell'Art. 2, comma 2 dello stesso Codice di comportamento, reperibile all'indirizzo: http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20140204093040.pdf, e il Patto di Integrità approvato con Deliberazione della Giunta regionale n 30/16 del 16/06/2015, allegato agli atti di gara, impegnandosi a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. In caso di verificata violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento sopra richiamati, l'Amministrazione contesta il fatto per iscritto all'Aggiudicatario, assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

13. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per i servizi effettuati sarà erogato sulla base delle prestazioni effettivamente rese e rendicontate in apposito report (Stato Avanzamento Lavori – SAL) relativo alle attività svolte; i pagamenti

21





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

verranno effettuati a cadenza trimestrale, previa verifica da parte della Stazione Appaltante della conformità e della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, nonché della documentazione attestante l'adempimento degli obblighi di legge. L'appaltatore dovrà presentare il SAL entro trenta giorni consecutivi successivi al periodo di riferimento; la stazione appaltante provvederà entro i 30 giorni consecutivi successivi alla presentazione del SAL alla sua approvazione o eventuale diniego. A seguito dell'approvazione del SAL da parte della Stazione appaltante, l'appaltatore provvederà all'emissione della relativa fattura elettronica. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle fatture elettroniche, redatte secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali e conformemente alle modalità previste dal contratto. Le fatture emesse dovranno contenere il riferimento al contratto, inclusi CIG e CUP, e dovranno essere intestate e trasmesse alla Regione in forma elettronica ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con l'aggiudicatario ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo. Considerata la peculiarità delle procedure interne di liquidazione, tenuto conto anche dell'iter gestionale del contratto, i pagamenti verranno effettuati, entro i **60** giorni successivi al ricevimento di regolare fattura. Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutti gli obblighi ed oneri derivanti al fornitore dall'esecuzione del contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti e dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità. Il fornitore non può vantare diritto ad altri compensi o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

14. PENALI

L'Amministrazione accerterà, tramite il responsabile del procedimento ed il direttore dell'esecuzione, la conformità delle prestazioni rese dall'Aggiudicatario alle prescrizioni contrattuali.

L'Amministrazione provvederà all'immediata contestazione all'Aggiudicatario di inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste, tramite posta elettronica certificata. L'aggiudicatario potrà presentare via PEC le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione.

Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse accertare l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Aggiudicatario, non procederà con l'applicazione delle penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile a sé stesso, l'Amministrazione provvederà ad applicare le seguenti penali:

22





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

INADEMPIMENTO	MISURA DELLA PENALE
Sostituzione tardiva dei componenti il Gruppo di lavoro su richiesta dell'Amministrazione	0,8 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo
Ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Capitolato e nell'offerta tecnica, ovvero diversamente concordata con il committente	0,3 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo

Le penali saranno trattenute, a scelta dell'Amministrazione, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa dell'inadempienza.

L'ammontare della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale; in caso di superamento del 10%, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Non sarà motivo d'applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione appaltante per cause non imputabili al soggetto aggiudicatario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerano l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

15. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEI LAVORATORI

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'aggiudicatario, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione del servizio e ne assume in proprio ogni responsabilità, in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati a terzi, per colpa o negligenza nell'esecuzione della prestazione.

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali ed a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

23





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio spesa comune

Al personale facente parte dei gruppi di lavoro deve essere assicurato un trattamento economico non inferiore a quello previsto da contratti collettivi nazionali di lavoro relativi a servizi analoghi.

L'Aggiudicatario, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi, nonché l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare l'Amministrazione di fronte ad azioni o pretese al riguardo. Si applica inoltre quanto previsto dalle norme vigenti in materia di intervento sostitutivo dell'Amministrazione in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

In caso di inadempimento a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'Art. 1456 del codice civile.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROG. 2014-2020
POR
SARDEGNA